



**REGOLAMENTO
10° CAMPIONATO ITALIANO EX
ORDINANZA E ORDINANZA UITS
300MT 2019**

U.I.T.S.
REGOLAMENTO 10° CAMPIONATO ITALIANO – ANNO 2019
EX ORDINANZA E ORDINANZA - UITS A MT. 300

Sommario

CAPITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI	3
ART.1 - PREMESSA	3
ART.2 - Partecipazione.....	3
ART.3 - Definizioni.....	3
Art. 4 - Categorie di tiro.....	3
Art.5 - Distanza di tiro	3
Art.6 - Bersagli	3
Art.7 - Colpi.....	4
Art. 8 - Tempo.....	4
Art. 9 - Posizione	4
CAPITOLO II – MODALITÀ DI ISCRIZIONE.....	5
Art. 10 - Iscrizioni.....	5
Art. 11 - Iscrizione a Squadre	6
Art. 12 - Tassa d'iscrizione individuale.....	6
Art. 13 - Tassa d'iscrizione Squadre	6
CAPITOLO III – ARMI, EQUIPAGGIAMENTO E ACCESSORI.....	6
Art. 14 – Armi impiegabili.....	6
Art. 15 - Controllo armi.....	7
Art.16 - Indumenti di tiro	7
Capitolo IV – REGOLE DI COMPORTAMENTO.....	7
Art. 17 - Regole Generali	7
Art. 18 – Custodia delle Armi e Munizioni	8
Art. 19 - Giuria di gara	8
Art. 20 - Reclami.....	8
Capitolo V – Punteggi e Classifiche	8
Art. 21 - Punteggio di Gara	8
Art. 22 - Classifica di Gara.....	9
Art. 23 Premiazione di Gara	9
Art.24 - Classifica generale del Campionato.....	9
Art. 25 - Classifica individuale per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano UITS.	9
Art. 26 - Classifica per il Campionato Italiano a Squadre.....	9
Art. 27 - Premiazione del Campionato individuale UITS 300 mt.....	9
Art. 28 - Premiazione del Campionato a Squadre UITS 300 mt	9

CAPITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

ART.1 - Premessa

Il presente Regolamento si applica alle gare di tiro, svolte presso i poligoni e campi di tiro delle Sezioni del Tiro a Segno Nazionale, nell'ambito del "Campionato Italiano Ex Ordinanza e Ordinanza UITS a 300 metri" nonché alle gare e competizioni di interesse locale organizzate sulla medesima distanza dalle predette Sezioni.

Il presente Regolamento resterà in vigore sino alla revoca ovvero alla pubblicazione di una successiva edizione, salvo eventuali correzioni e/o modifiche che dovessero rendersi necessarie nel corso della stagione sportiva per sopravvenute ed inderogabili esigenze della UITS.

Per quanto non disciplinato espressamente, ove non in contrasto, si applica il Regolamento UITS.

ART.2 - Partecipazione

La partecipazione alle gare del "Campionato Italiano Ex Ordinanza e Ordinanza UITS a 300 metri" è individuale.

Le gare si svolgeranno nelle giornate di sabato e domenica secondo la previsione del calendario ufficiale del campionato che sarà pubblicato entro il 31 gennaio di ogni anno; a turni esauriti, a discrezione della sezione organizzatrice, potranno essere aperte le iscrizioni per la domenica precedente con orari e modalità comunicati sul sito WEB della Sezione organizzatrice.

ART.3 - Definizioni

Ai fini del presente regolamento si definisce arma adottata quella che sia stata oggetto di dotazione di una forza armata o di polizia di uno stato per compiti bellici o di polizia con esclusione delle armi utilizzate esclusivamente per addestramento, sperimentazione, sport ovvero per impieghi di vigilanza faunistica-venatoria.

Si definisce arma derivata quella che della originale mantiene le caratteristiche morfologiche, progettuali e di funzionamento, ad eccezione di quelle necessarie per adeguare l'arma alla normativa nazionale civile, ovvero ne sia la fedele riproduzione assemblata con parti originali.

Art. 4 - Categorie di tiro

I tiratori iscritti alle gare del "Campionato Italiano Ex Ordinanza e Ordinanza UITS a 300 metri" potranno impiegare esclusivamente le armi comuni lunghe, a canna rigata, in calibri catalogati e adottati. L'elenco delle armi ammesse sarà pubblicato sul sito internet della UITS entro il 31 gennaio del 2019 e sarà aggiornato a seguito delle eventuali richieste di integrazione e modifiche avanzate dalle sezioni organizzatrici ovvero dai tiratori interessati previa presentazione della documentazione del produttore o importatore attestante la qualità e le caratteristiche dell'arma.

I tiratori che si iscrivono alle gare nei gruppi 10 e 11 potranno gareggiare con le armi che, a insindacabile giudizio del personale deputato al "controllo armi", rispondono alle caratteristiche elencate rispettivamente nell'allegato 10 e 11.

I tiratori potranno iscriversi in differenti categorie, denominate "gruppi", caratterizzate dalla omogeneità di caratteristiche tecniche e tipologia di impiego nonché epoca costruttiva delle armi impiegabili.

In particolare, appartengono:

- ai gruppi 2, 3 e 5 le armi ex ordinanza, ordinanza (o derivate) munite di mire metalliche;
- ai gruppi 4, 6, 7, 8 e 9 le armi ex ordinanza, ordinanza (o derivate) munite di sistemi di mira ottica, optronica o a regolazione micrometrica;
- al gruppo 10 le armi lunghe di qualsiasi tipologia munite di sistemi di mira liberi;
- al gruppo 11 le armi lunghe non adottate da Forze Armate o di Polizia dotate di sistemi di puntamento ottici.

Art.5 - Distanza di tiro

Le gare del "Campionato Italiano Ex Ordinanza e Ordinanza UITS a 300 metri" si svolgeranno sulla distanza di 300 metri presso i poligoni e campi di tiro indicati nel calendario pubblicato nella specifica sezione del sito Web dell'Unione Italiana Tiro a Segno.

Art.6 - Bersagli

Per i Gruppi 2, 3, 4, 5 e 6 sarà utilizzato il bersaglio internazionale per Arma Libera di Grosso calibro a metri 300 (Modello 2-1998) mentre per i Gruppi 7, 8, 9 e 11 sarà utilizzato il bersaglio Categoria Hunter a metri 300; per il solo Gruppo 10 sarà utilizzato il bersaglio categoria Hunter per metri 200 (mod. 10/2)

I bersagli non verranno consegnati ai Tiratori alla fine delle rispettive gare, ma rimarranno per sessanta giorni a disposizione dell'UITS.

Art.7 - Colpi

Per ogni sessione di gara saranno impiegati 23 colpi di cui i primi tre, obbligatori, qualunque area del bersaglio venga colpita saranno considerati di prova e contrassegnati ciascuno con un bollino di colore rosso mentre per i rimanenti venti saranno utilizzati bollini di colore contrastante rispetto la zona colpita del bersaglio.

I ventitré colpi del munizionamento, di cui 3 di prova, devono essere tutti contenuti in apposito contenitore posizionato sulla postazione di tiro.

Qualora una cartuccia non dovesse esplodere o risultare non camerabile, sarà possibile la sua sostituzione. Il tiratore potrà predisporre eventuale munizionamento sostitutivo e collocarlo sul bancone restrostante, ma sarà esclusivamente il direttore di tiro che potrà provvedere alla sostituzione della cartuccia. Le operazioni di sostituzione del munizionamento dovranno essere svolte entro il tempo regolare di gara e non potranno essere concesse sospensioni o deroghe.

Al di fuori dei casi sopra indicati non sono ammessi colpi supplementari a nessun titolo.

Per i Gruppi 2, 3, 4, 5 e 6, saranno sparati tutti i ventitré colpi, compresi quelli di prova, su unico bersaglio mentre per i Gruppi 7, 8, 9, 10 e 11 dei ventitré colpi i primi 3 obbligatori saranno sparati sul barilotto di prova e i restanti 20 di gara dovranno essere sparati in ragione di quattro colpi per ogni barilotto di gara.

Il Tiratore che spara un colpo di gara sul bersaglio di un altro tiratore deve comunicarlo immediatamente al direttore di tiro che provvederà ad assegnargli uno zero, ma il tiratore non avrà alcuna penalità. Qualora lo ripetesse, avrà una penalità di 2 punti. Eventuali colpi estranei rilevati dal Tiratore sul proprio bersaglio devono comunque essere immediatamente segnalati al Direttore di Tiro che li evidenzia, tramite il personale di fossa, direttamente sul bersaglio e conseguentemente sulla Scheda di comunicazione che è inviata al Controllo bersagli. Qualora non fosse possibile risalire a chi appartiene il colpo, neppure tramite il calibro, verrà tolto il punto maggiore. I tiratori della relativa sessione di tiro verranno tutti informati del fatto che uno di loro non ha denunciato il tiro incrociato e che, se verrà identificato, verrà sospeso dalla gara in corso in tutti i gruppi in cui si è iscritto e non ammesso alla gara successiva.

Nel caso in cui il Direttore di Tiro rilevi un comportamento antisportivo del Tiratore, può allontanare il tiratore stesso dalla linea di tiro e procedere con segnalazione scritta alla Giuria di gara.

Art. 8 - Tempo

La gara si svolgerà entro il tempo di 25 (venticinque) minuti in cui sono comprese la prova ed eventuali risoluzioni di malfunzionamenti e sostituzioni cartucce come stabilito dall'art.7.

Il Direttore di tiro dopo aver autorizzato l'accesso alle linee ai soli Tiratori impegnati nel turno di tiro, comunica agli stessi la procedura di tiro, segnalandone l'inizio e dando, inoltre, avviso dei cinque minuti rimanenti prima della fine del turno stesso.

Ogni colpo esploso prima del comando d'inizio e dopo la fine del turno, è conteggiato con valore di punteggio zero.

Ogni Tiratore, al termine della propria prestazione, non deve arrecare disturbo ai tiratori impegnati sulla linea di tiro, deve rimanere in silenzio sulla linea di tiro, abbandonando quest'ultima con il consenso del Direttore di tiro solamente alla fine del turno di tiro.

Art. 9 - Posizione

La posizione di tiro è quella "a terra", per i tiratori che gareggiano nei soli gruppi 2/3 e 4/6 è concessa la facoltà di assumere la posizione "seduta" comunicando la scelta prima dell'inizio del turno al Direttore di tiro.

Per tutti i Gruppi è consentito l'appoggio della parte anteriore del calcio (asta) su di un appoggio unificato fornito esclusivamente dai Poligono organizzanti. Tale appoggio sarà accessoriato da uno spessore di 50 mm che il tiratore, se necessita, potrà utilizzare nonché da un sacchetto in cordura contenente sabbia alloggiato all'interno del cuneo.

In alternativa per i gruppi 5-7-8-9-11 è consentito l'uso del bipiede originale in dotazione all'arma o di un bipiede tattico commerciale con inclinazione massima delle gambe di 60° dal centro della canna e altezza minima del cavalletto di 150 mm. I bipiedi originali in dotazione all'arma non possono essere usati con armi di marca diversa.

L'appoggio anteriore dell'arma, sia con l'appoggio fornito dalla Sezione che con bipiede, dovrà poggiare, pena squalifica, sempre sul bancone di tiro.

Non sono ammesse accuratizzazioni di nessun tipo né dei bipiedi originali né commerciali e non sarà consentito il bloccaggio dei sistemi di regolazione dell'inclinazione con soluzioni artigianali ovvero mediante la sostituzione di parti originali.

Solo per il Gruppo 10 è consentito l'uso di qualsiasi tipo di bipiede o cavalletto.

Eventuali appoggi regolabili posteriori facenti parte della calciatura originale dell'arma non dovranno mai appoggiare, in assetto di tiro, sul bancone ed eventuali loro dispositivi regolabili a vite o telescopici dovranno essere bloccati in posizione completamente arretrata e, se pieghevoli, dovranno essere chiusi e messi in posizione paralleli al calcio.

Non sono ammessi accessori, ancorché presenti sul catalogo del costruttore, che determinano un prolungamento verticale del calcio o aggiungano spessore nella parte inferiore del calcio quando siano dotazione opzionale.

Il Direttore di tiro dovrà, previa segnalazione degli addetti al controllo armi e equipaggiamento e prima dell'inizio della gara, il regolare assetto di quelle armi che montano i dispositivi sopra citati ponendole in appoggio sia anteriore che posteriore e verificando che gli organi di mira puntino al di sopra del bersaglio.

È facoltà del Direttore di tiro, al termine della gara, verificare nuovamente l'assetto delle armi ovvero, in caso di sospetto di irregolarità, interrompere il tiro per uno o più tiratori ed effettuare le verifiche necessarie riconoscendo ai tiratori interessati un supplemento di tempo non superiore a 3 minuti.

L'altezza dell'appoggio anteriore deve essere comunque tale da non consentire, in assetto di tiro, l'appoggio della parte posteriore del calcio sul piano di tiro (bancone).

CAPITOLO II – MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Art. 10 - Iscrizioni

Ciascun partecipante, nel sottoscrivere l'iscrizione, si assume ogni responsabilità conseguente alla prova di tiro ed è tenuto a prendere visione oltre che del presente Regolamento, delle norme presenti in ogni singolo poligono in cui si effettuano le gare del Campionato, sollevando con ciò l'Organizzazione della gara da ogni responsabilità civile e penale.

Per poter iscriversi alle gare che si svolgono nell'ambito dei poligoni TSN, il tiratore dovrà essere iscritto ad una Sezione TSN e tesserato all' UITS categoria Tiratore.

Le iscrizioni sono aperte, a livello individuale, 30 giorni solari prima della data di effettuazione della stessa alle ore 20:00 del giorno previsto.

Le iscrizioni saranno chiuse 15 giorni solari prima dello svolgimento della stessa.

La richiesta dei turni di tiro deve essere effettuata tramite il sistema d'iscrizione deciso da U.I.T.S., dopo aver verificato la disponibilità dei turni liberi tramite il tabellone elettronico delle iscrizioni. Eventuali fax o e-mail saranno accettati e verranno inseriti in ordine di arrivo nei turni rimasti liberi, fermo restando la priorità delle iscrizioni on-line.

La richiesta dei turni di tiro, per ogni singolo Tiratore, per ogni singolo Gruppo e per ogni singolo turno di tiro (Gara-1 e Gara-2), deve pervenire all'Organizzazione della gara unicamente tramite il Modulo d'iscrizione compilato obbligatoriamente in ogni sua parte.

La Sezione di gara ospitante conferma i turni di tiro prenotati, dopodiché, entro i 15 giorni successivi, il Tiratore deve versare la tassa d'iscrizione individuale che determina la priorità dell'iscrizione; la mancata osservanza di tale procedura causa automaticamente la perdita dei turni prenotati. Tutte le quote di iscrizione dovranno essere comunque versate entro il 10° giorno antecedente allo svolgimento della gara.

Ove la Sezione di gara ospitante non abbia provveduto alla cancellazione per mancato pagamento entro i termini sopra previsti, in assenza di comunicazioni del tiratore entro i medesimi termini, potrà successivamente richiedere il pagamento della tassa di iscrizione in caso di mancata presentazione alla gara. Delle quote non versate ne risponderà la Sezione di appartenenza del tiratore che potrà rivalersi sullo stesso.

Modifiche di turni di tiro, di Gruppi d'appartenenza e modello di arma potranno essere effettuate dal Tiratore stesso ed accettate dall'organizzazione della gara fino a 15 giorni prima della stessa.

La rinuncia al turno di tiro comporta automaticamente la perdita della somma versata.

Durante lo svolgimento della gara potranno essere accettate dall'Organizzazione della gara iscrizioni ai turni di tiro, compatibilmente con la loro disponibilità.

Durante lo svolgimento della gara non saranno accettate richieste di cambio di turno di tiro se non per cause di forza maggiore e comunque l'accettazione rimane ad insindacabile giudizio della Sezione ospitante.

Art. 11 - Iscrizione a Squadre

E' istituito il Campionato a squadre per mire metalliche (gruppi 2-3-5) e ottica (gruppi 4 -6 -7- 8- 9- 10-11).

Al campionato possono iscriversi squadre composte da un minimo di tre ad un massimo di quattro tiratori tutti appartenenti alla stessa sezione, gruppo sportivo, ente militare, amministrazione, corpo armato dello stato.

Ognuno di detti enti può iscrivere un numero illimitato di squadre.

All'atto di iscrizione della squadra per ogni tiratore dovrà essere dichiarato il gruppo in cui gareggerà per la squadra durante tutto il campionato, fermo restando che dovranno essere rappresentati 3 o 4 gruppi diversi a seconda del numero dei componenti della squadra.

Per la sola categoria "mire metalliche" (costituita da 3 gruppi) è ammessa l'iscrizione di 2 componenti della squadra nello stesso gruppo.

Per la l'elaborazione della classifica di gara conteggiati i migliori tre risultati dei componenti la squadra mentre in caso di mancata partecipazione di un componente della squadra allo stesso verrà attribuito un punteggio di zero punti.

Le squadre dovranno essere inserite sul gestionale CONINET cliccando su "GARE">"Squadre"> "Nuova Squadra". Copia del pagamento dovrà essere inoltrato all'ufficio sportivo del UITS, entro e non oltre il 15/02/2019.

L'iscrizione della Squadra deve pervenire via mail alla UITS, entro, indicando la denominazione della Squadra ed il nominativo dei componenti la stessa.

Il nominativo della Squadra dovrà fare riferimento esclusivamente all'ente di appartenenza e, in caso di squadre plurime, ad numero progressivo. Non è ammesso l'uso di denominazioni differenti né nomi fantasiosi o riferimenti a marchi, denominazioni e appellativi riconducibili a partiti, movimenti politici, Enti e associazioni anche sportive.

Art. 12 - Tassa d'iscrizione individuale

L'iscrizione alla gara è possibile fino a un massimo di due turni (Gara-1 e Gara-2) per ogni Gruppo, per un importo di € 22,00 (VENTIDUE/00) cadauna.

Non sono ammesse ulteriori iscrizioni nello stesso Gruppo anche con armi aventi le stesse caratteristiche di appartenenza ma con matricole diverse.

Le gare effettuate nello stesso gruppo non potranno essere consecutive.

Art. 13 - Tassa d'iscrizione Squadre

Le sezioni, gruppi sportivi, enti militari, amministrazioni o corpi armati dello stato che intendono iscrivere una o più squadre al "Campionato Italiano Ex Ordinanza e Ordinanza UITS a 300 metri" dovranno inviare richiesta di iscrizione e, all'accoglimento dell'iscrizione, versare la tassa d'iscrizione all'UITS (comunque entro e non oltre il 31 marzo dell'anno di riferimento).

L'importo per l'iscrizione della squadra è fissato in € 50,00 (cinquanta/00), più € 10,00 (dieci/00) per ogni componente la stessa.

Il mancato versamento della tassa di iscrizione entro i termini previsti, causa l'eliminazione della Squadra dal Campionato Italiano dell'anno di riferimento.

CAPITOLO III – ARMI, EQUIPAGGIAMENTO E ACCESSORI

Art. 14 – Armi impiegabili

I tiratori devono partecipare alle gare del "Campionato Italiano Ex Ordinanza e Ordinanza UITS a 300 metri" con armi personali, regolarmente denunciate presso le competenti Autorità di P.S., di cui sono i soli responsabili del trasporto e custodia in ogni momento.

Tutte le armi partecipanti non possono superare l'energia cinetica di 3.931,600 joule.

Ogni arma può essere iscritta in un solo gruppo per gara; in nessun caso, compreso la rottura o il malfunzionamento, può essere utilizzata in un gruppo un'arma che è stata o dovrà essere impiegata in un diverso gruppo.

Le armi che montano ottiche o sistemi di mira micrometrici non sono ammesse nei Gruppi 2, 3 e 5 anche se le stesse sono state rese inutilizzabili o oscurate.

In nessun caso, compresa la rottura ed il malfunzionamento, è ammessa la sostituzione dell'arma durante lo svolgimento del turno di tiro.

Art. 15 - Controllo armi

Il Tiratore deve presentarsi al Controllo armi 30 (trenta) minuti prima dell'inizio del proprio turno di tiro, dopo aver verificato, presso la Segreteria della Sezione organizzatrice, la regolarità della propria iscrizione e ritirato il modulo di iscrizione.

La verifica dell'arma non può essere eseguita dal Controllo armi se il Modulo d'iscrizione risulta incompleto. L'eventuale integrazione dei dati deve essere validata dalla Segreteria della Sezione organizzatrice.

Verranno verificati marca, modello, matricola, calibro, camera di cartuccia (per tutte le armi gli otturatori dovranno chiudersi utilizzando cartucce commerciali a norma CIP), calciatura, mire, ingrandimenti dell'ottica, accessori e peso dello scatto. Al termine del controllo, l'arma verrà custodita nell'apposito locale in idonee rastrelliere e consegnata al Tiratore solo all'inizio del proprio turno di gara.

Nel caso in cui l'identificazione o la qualificazione dell'arma possa creare dubbi, è onere del Tiratore dimostrarne la commercializzazione e/o l'eventuale adozione della stessa, nella configurazione con cui intende competere, esibendo al Controllo armi la relativa documentazione (manuali, libri, riviste del settore, dichiarazione del costruttore od importatore, ecc.).

L'assegnazione delle armi ai vari Gruppi rimane in ogni modo affidata AL GIUDIZIO del Controllo armi.

Qualora il tiratore non ritenga valida l'assegnazione del gruppo, potrà presentare ricorso alla Giuria di Gara.

Possono essere effettuati, a fine del turno di tiro, verifiche a campione sul peso di trazione dello scatto.

Nel caso in cui il direttore di tiro rilevi in qualsiasi momento, qualsiasi tipo di irregolarità, procederà con segnalazione scritta al Direttore di Gara, salvo i casi di pericolo a quanto previsto all'articolo 7 ultimo comma.

Art.16 - Indumenti di tiro

Ai tiratori non è consentito indossare tutto l'abbigliamento UITS/ISSF (giacche, pantaloni e guanti) nonché abbigliamento policromo e che rechi segni distintivi di Forze Armate Italiane o straniere ad esclusione di tiratori appartenenti alle stesse. Sono ammessi gomitiere, ginocchiere, paraspalle da tiro amovibili, guanti unicamente di tipo Tattico "mezze dita" o "dita intere", in sola ed esclusiva configurazione commerciale comunque privi di sistemi di fissaggio e/o bloccaggio (velcro, sistemi adesivi, ecc), spessori removibili sul dorso e sul palmo ovvero moffola ribaltabile. Non sono ammessi guanti imbottiti da lavoro, per sport da combattimento e rinforzati di tipo "operativo per ordine pubblico".

Sono ammesse fasce parasudore e cappelli con paraluca frontali e/o laterali, filtri polarizzatori da applicare sull'ottica.

L'uso di occhiali da tiro è permesso per l'utilizzo di lenti correttiva anche polarizzata, iride ed eventuale inserti paraluca frontali e/o laterali.

Salvo casi eccezionali che verranno valutati dalla Giuria di gara non è ammesso nessun tipo di supporto sulla superficie del piano di tiro (bancone).

L'abbigliamento e gli accessori con cui s'intende competere devono essere presentati al Controllo equipaggiamento per una preventiva autorizzazione.

Il Direttore di tiro segnalerà il tiratore che non ottempera ai requisiti richiesti al Direttore di gara, quest'ultimo provvederà a comminare la squalifica dalle prestazioni di gara 1 e gara 2 del solo gruppo ove è stata verificata la violazione del regolamento

Possono essere effettuati controlli a campione sul tipo di accessorio impiegato.

Capitolo IV – REGOLE DI COMPORTAMENTO

Art. 17 - Regole Generali

Il tiratore in ogni momento della gara deve essere autosufficiente sia per quanto riguarda la lettura del bersaglio che per gli eventuali inceppamenti e malfunzionamenti che dovranno essere risolti, esclusivamente dal tiratore senza assistenza di terzi, entro i venticinque (25) minuti del turno di tiro.

In caso di malfunzionamento, il Tiratore dovrà darne comunque avviso al Direttore di tiro che può disporre, al fine di garantire la sicurezza dei presenti, può disporre la sospensione del turno di gara.

Sulla linea di tiro non è ammessa la presenza di nessuna persona oltre ai singoli Tiratori ed il/i Direttore/i di tiro.

Sul banco di tiro non è ammesso nessuno strumento per il raffreddamento dell'arma o per il beneficio del Tiratore stesso.

Art. 18 – Custodia delle Armi e Munizioni

All'interno dell'area della Sezione organizzatrice, le armi devono essere mantenute scariche e chiuse in apposite custodie sotto la esclusiva responsabilità del tiratore.

Negli spostamenti da e per le linee di tiro, le armi devono essere maneggiate rigorosamente scariche, con l'azione aperta e l'eventuale caricatore rimosso osservando le norme in vigore presso la Sezione organizzatrice.

Le carabine semi-automatiche dovranno obbligatoriamente essere consegnate al controllo armi con inserito il SECURITY FLAG “avvisatore di arma scarica” che dovrà essere reinserito a fine gara prima di lasciare la postazione di tiro.

Le carabine bolt-action dovranno essere consegnate al controllo armi con l'otturatore aperto e, al termine della gara, prima di lasciare la postazione di tiro il tiratore dovrà verificare che l'arma si scarica e mantenere l'otturatore aperto.

Ad insindacabile giudizio della Giuria di Gara, la violazione delle fondamentali norme di sicurezza e di condotta del Tiratore, comportano l'immediata squalifica dello stesso dalla manifestazione (Gara-1 e Gara-2) con esclusione dello stesso dalla classifica provvisoria.

Le munizioni dovranno essere conservate in adeguate custodie chiuse e portate sulla linea di tiro come previsto all'art.7, quelle eccedenti non dovranno essere, in ogni caso, lasciate incustodite.

Art. 19 - Giuria di gara

La giuria di gara sarà composta come previsto dal “REGOLAMENTO UITS”.

Art. 20 - Reclami

Eventuali reclami devono essere presentati per iscritto al Direttore di Gara, entro e non oltre i venti minuti dall'esposizione ufficiale dei propri risultati con cauzione di € 25,00 (venticinque/00) rimborsabili solo in caso d'accoglimento.

Il Direttore di Gara comunica alla Giuria di gara, il reclamo per le opportune decisioni che verranno di seguito rese per scritto all'interessato.

Per tutto quanto non contemplato si applica il “Regolamento UITS”.

Capitolo V – Punteggi e Classifiche

Art. 21 - Punteggio di Gara

Per tutti i Gruppi il punteggio finale individuale viene compilato sommando il valore dei venti colpi di gara.

Per aver diritto al punto superiore il colpo deve essere tangente la riga.

A prescindere dal calibro dell'arma impiegata, la misurazione del foro sarà effettuata con strumento dotato di anello esterno del diametro del calibro .30

Il valore di eventuali colpi in eccedenza sul bersaglio, se non immediatamente segnalati al Direttore di tiro (vds art.7) vengono sottratti, in fase di controllo, partendo dai colpi con punteggio più alto.

In caso di parità di punteggio fra più tiratori, il criterio di verifica dello stesso per l'attribuzione dell'ordine di classifica, viene stabilito come segue:

Bersaglio Federale (Modello 2-1998)

Conteggio delle mouches (diametro 50 mm.)

In caso di ulteriore parità conteggio a scalare del numero dei colpi con valore più alto

In caso di altra ulteriore parità misura del diametro della rosata dei venti colpi sul centro dei fori.

Bersaglio Categoria Hunter metri 300 e metri 200

Conteggio delle mouches (solo pallino centrale di diametro 5 mm.)

In caso di ulteriore parità conteggio a scalare del numero dei colpi con valore più alto

In caso di ulteriore parità conteggio del punteggio parziale rilevato sul bersaglio n°5, 4, 3, 2 e 1.

In caso di ulteriore parità misura del diametro della rosata sul bersaglio n°5, 4, 3, 2 e 1.

Art. 22 - Classifica di Gara

Al termine di ogni gara sarà stilata una classifica separata individualmente come migliore prestazione per ogni Gruppo, senza distinzione di classe.

Entro 30 minuti dalla fine del turno, dovrà essere esposta la classifica provvisoria per dare la possibilità al tiratore di presentare eventuali reclami.

La classifica finale di ogni gara dovrà essere pubblicata sul sito della sezione organizzatrice al massimo 24 ore dopo il termine della gara e avrà carattere provvisorio; viene confermata ed assume ufficialità solamente con la pubblicazione sul sito Internet ufficiale della UITA, nei giorni successivi la gara.

Art. 23 Premiazione di Gara

La sezione organizzatrice dovrà premiare, con premi a sua scelta, i primi tre classificati di ogni Gruppo.

Il costo dei premi è a totale carico della Sezione organizzatrice con tetto minimo di spesa del 10% dell'incasso di gara.

La premiazione dovrà essere effettuata entro i 30 minuti circa dalla fine dell'ultimo turno di gara.

La Sezione organizzatrice può disporre, a proprie spese, l'attribuzione di premi a sorteggio tra tutti i tiratori partecipanti alla gara ovvero a particolari categorie di tiratori.

Art.24 - Classifica generale del Campionato

La classifica generale del campionato sarà stilata considerando, per ogni tiratore, il miglior punteggio ottenuto di gara 1 o gara 2 distinto per ogni singolo gruppo per tutte le sei gare di campionato.

Art. 25 - Classifica individuale per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano UITA

Al termine del Campionato sarà stilata la classifica, separata per ogni Gruppo, sulla somma delle quattro migliori prestazioni individuali conseguite sulle sei gare di Campionato.

In caso di parità di punteggio sulle quattro migliori prestazioni, viene valutata la somma delle mouches delle quattro prestazioni considerate e, in caso di ulteriore parità, verrà conteggiato sulle quattro prestazioni il numero di 10,9,8, ecc.

Se la parità persiste, verrà considerata la somma totale dei punteggi conseguiti in tutte e sei le gare di campionato.

Art. 26 - Classifica per il Campionato Italiano a Squadre

La classifica a squadre sarà stilata, distinta per le specialità "mire metalliche" e "ottica", sommando le migliori quattro prestazioni di squadra ottenute sulle sei gare di Campionato.

In caso di parità di punteggio finale, verrà valutata la somma delle mouches delle prestazioni considerate e, in caso di ulteriore parità, verrà conteggiato sulle quattro prestazioni il numero di 10, 9, 8, ecc..

Se la parità persiste, verrà considerata la somma totale dei punteggi conseguiti in tutte e sei le gare di campionato.

Art. 27 - Premiazione del Campionato individuale UITA 300 mt

Ai primi 3 classificati di ogni gruppo sarà attribuita una targa o medaglia UITA, mentre dal 4° al 10° classificato una medaglia UITA purché il tiratore abbia partecipato ad almeno 4 gare.

Art. 28 - Premiazione del Campionato a Squadre UITA 300 mt

Alla squadra prima classificata rispettivamente per la specialità "mire metalliche" e "ottica" sarà attribuito il Trofeo UITA di Campione Italiana mentre ai tiratori della Squadra Campione Italiana sarà assegnata una medaglia.

Gruppi di Classifiche

a) Gruppo 2 – Gruppo 3 (**classifica unica**)

b) Gruppo 4 – Gruppo 6 (**classifica unica**)

c) Gruppo 5

d) Gruppo 7

e) Gruppo 8

f) Gruppo 9

g) Gruppo 10

h) Gruppo 11

SEDI E DATE DELLE GARE DI CAMPIONATO :



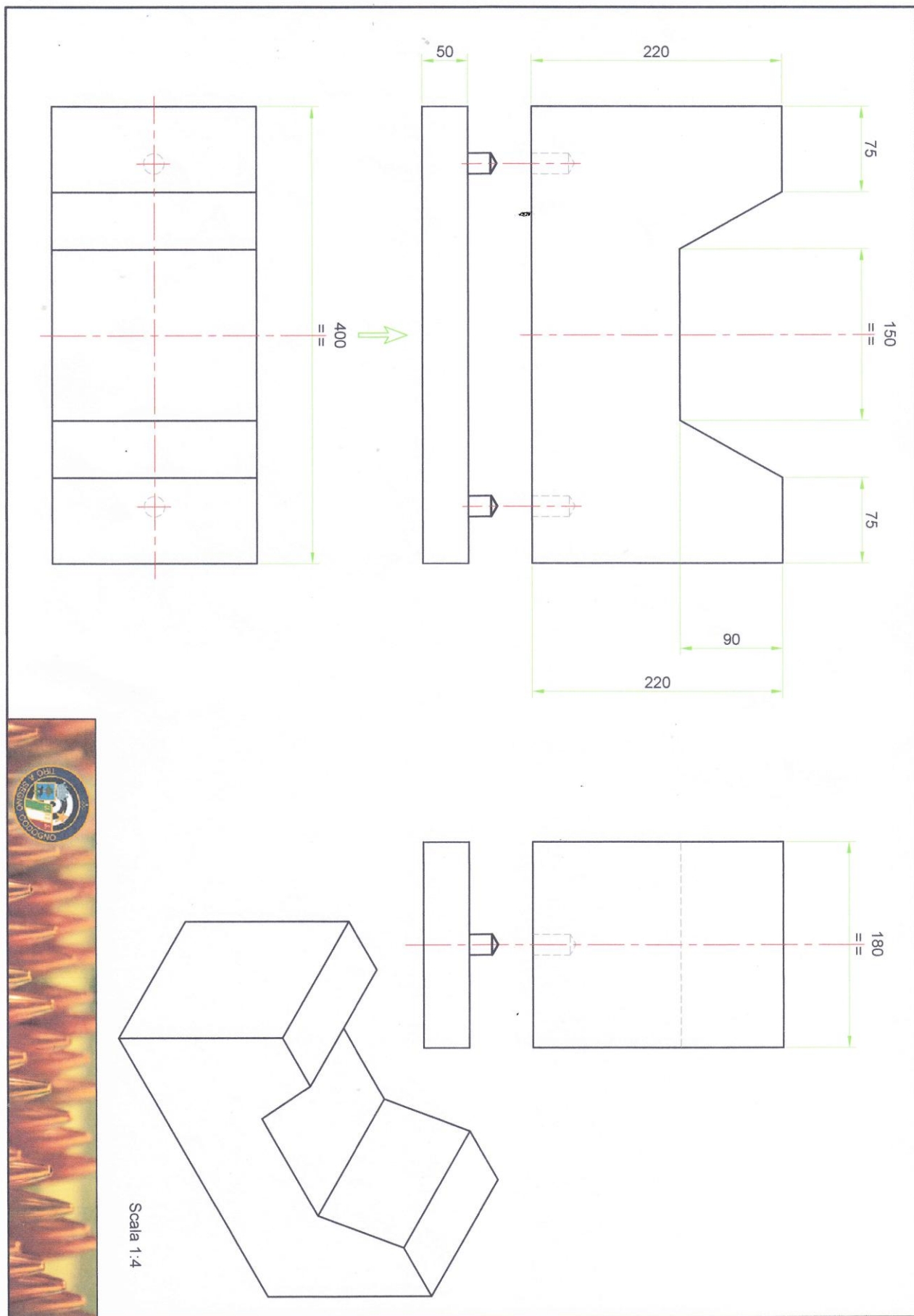
CAMPIONATO ITALIANO EX ORDINANZA 300 METRI ANNO 2019



DATE	SEDI
13-14/04/2019	COLLE VAL D'ELSA
18-19/05/2019	CARRARA
08-09/06/2019	CODOGNO
20-21/07/2019	PAVIA
07-08/09/2019	CAPRINO VERONESE
28-29/09/2019	CARRARA

Le Sezioni TSN che ospitano le gare, almeno 30 giorni prima della data di inizio della manifestazione, devono risultare dotate di impianti agibili e di statuti conformi al modello approvato dal Consiglio Direttivo UIT del 23.04.2015.

Le iscrizioni saranno aperte, a livello individuale, 30 giorni prima della data di effettuazione della stessa alle ore 20.00 del giorno previsto e saranno chiuse 15 giorni solari prima dello svolgimento della stessa.



N.B.: All'interno del cuneo è alloggiato il sacchetto in cordura contenente sabbia.

Fucili ex-ordinanza - Fucili TIPO ORDINANZA muniti di ottica e di mire metalliche

Gruppo-2

Ex-ordinanza otturatore girevole/scorrevole

- 1.1. Appartengono a questo Gruppo i fucili ex-ordinanza ad otturatore girevole/scorrevole (bolt-action) e scorrevole a camme (straight-pull), muniti di mire metalliche, nella configurazione base in cui sono stati adottati in passato, ed in seguito dismessi, da un esercito regolare nazionale fino al 1955 compreso e nella configurazione prevista dal Catalogo Nazionale con cui sono stati commercializzati a tutt'oggi, regolarmente bancati e punzonati da un Banco Nazionale CIP.
- 1.2. Devono essere conformi al modello base in ogni loro parte compreso il calibro e le mire metalliche.
- 1.3. E' ammessa la sostituzione della canna purché identica nel calibro, nel materiale, nelle dimensioni e in tutte le sue lavorazioni (filettatura-fresatura- etc.) a quella originale e regolarmente bancata e punzonata da un Banco Nazionale CIP.
- 1.4. E' ammessa la sostituzione del calcio purché identico nella forma, nel materiale e nelle dimensioni a quello originale.
- 1.5. E' ammessa la sostituzione del mirino che può avere dimensioni e profilo diversi dall'originale purché sia a palo e senza tunnel se non parte integrale ed inamovibile dell'arma.
- 1.6. E' ammessa l'accuratizzazione dello scatto, ma deve essere costituito da parti originali ed avere un carico di trazione minimo di kg. 1,5.
- 1.7. Sono espressamente vietati congegni di mira ottici, bandelle antiriflesso, calcioli e guanciali.
- 1.8. Ventitré colpi su bersaglio internazionale per arma Libera di grosso calibro a metri 300 (Modello 2-1998) di cui i primi 3 obbligatori saranno considerati colpi di prova contrassegnati con bollino rosso

Gruppo-3

Ex-ordinanza semiauto

- 1.9. Appartengono a questo Gruppo i fucili a funzionamento semiautomatico (semiauto-sporter) muniti di mire metalliche, nella configurazione base in cui sono stati adottati in passato, ed in seguito dismessi, da un esercito regolare nazionale fino al 1970 compreso e nella configurazione prevista dal Catalogo Nazionale con cui sono stati commercializzati a tutt'oggi, regolarmente bancati e punzonati da un Banco Nazionale CIP.
- 1.10. Devono essere conformi al modello base in ogni loro parte compreso il calibro e le mire metalliche.
- 1.11. E' ammessa la sostituzione della canna purché identica nel calibro, nel materiale, nelle dimensioni e in tutte le sue lavorazioni (filettatura-fresatura- etc.) a quella originale e regolarmente bancata e punzonata da un Banco Nazionale CIP.
- 1.12. E' ammessa la sostituzione del calcio purché identico nella forma, nel materiale e nelle dimensioni alla configurazione del modello base.
- 1.13. E' ammessa la sostituzione del mirino che può avere dimensioni e profilo diversi dall'originale purché sia a palo e senza tunnel se non parte integrale ed inamovibile dell'arma.
- 1.14. E' ammessa l'accuratizzazione dello scatto, ma deve essere costituito da parti originali ed avere un carico di trazione minimo di kg. 1,5.
- 1.15. Sono espressamente vietati congegni di mira ottici e bandelle antiriflesso.
- 1.16. Sono inoltre vietati calcioli, guanciali ed impugnature anatomiche, se non pertinenti all'arma nella configurazione base.
- 1.17. Il ciclo di sparo dell'arma dovrà seguire la logica di funzionamento semiautomatica, con un minimo di cinque colpi e un massimo di dieci colpi inseriti nel caricatore o nel pacchetto di caricamento, e l'espulsione del bossolo spento.
- 1.18. Ventitré colpi su bersaglio internazionale per arma Libera di grosso calibro a metri 300 (Modello 2-1998) di cui i primi 3 obbligatori saranno considerati colpi di prova contrassegnati con bollino rosso.

Gruppo-4

Ex-ordinanza semiauto ottica originale

- 1.19. Appartengono a questo Gruppo i fucili a funzionamento semiautomatico (semiauto-sporter) muniti di ottica originale, nella configurazione in cui sono stati adottati in passato, ed in seguito dismessi, da un esercito regolare nazionale fino al 1970 compreso e nella configurazione prevista dal Catalogo Nazionale con cui sono stati commercializzati a tutt'oggi, regolarmente bancati e punzonati da un Banco Nazionale CIP.
- 1.20. Devono essere conformi all'originale in ogni loro parte compreso il calibro, l'ottica ed i relativi attacchi.
- 1.21. E' ammessa la sostituzione della canna purché identica nel calibro, nel materiale, nelle dimensioni e in tutte le sue lavorazioni (filettatura-fresatura- etc.) a quella originale e regolarmente bancata e punzonata da un Banco Nazionale CIP.
- 1.22. E' ammessa la sostituzione del calcio purché identico nella forma, nel materiale e nelle dimensioni a quello originale.
- 1.23. E' ammessa l'accuratizzazione dello scatto, ma deve essere costituito da parti originali ed avere un carico di trazione minimo di kg. 1,5.
- 1.24. Sono espressamente vietate prolunghe paraluce anteriori sull'ottica, bandelle antiriflesso, calcioli e guanciali se non pertinenti all'arma originale.
- 1.25. Il ciclo di sparo dell'arma dovrà seguire la logica di funzionamento semiautomatica, con un minimo di cinque colpi e un massimo di dieci colpi inseriti nel caricatore o nel pacchetto di caricamento, e l'espulsione del bossolo spento.
- 1.26. Ventitré colpi su bersaglio internazionale per arma Libera di grosso calibro a metri 300 (Modello 2-1998) di cui i primi 3 obbligatori saranno considerati colpi di prova contrassegnati con bollino rosso.

Gruppo-5

Semiauto tattico

- 1.27. Appartengono a questo Gruppo i fucili a funzionamento semiautomatico muniti di mire metalliche, derivati da ordinanza o ex-ordinanza, o comunque impiegati da Forze armate o Corpi di Polizia di Stato e costruiti in serie dal 1971 alla data odierna, nella configurazione prevista dal Catalogo Nazionale con cui sono stati commercializzati, regolarmente bancati e punzonati da un Banco Nazionale CIP.
- 1.28. Devono essere conformi al modello base in ogni loro parte compreso il calibro e le mire metalliche.
- 1.29. E' ammessa la sostituzione della canna purché identica nel calibro, nel materiale, nelle dimensioni e in tutte le sue lavorazioni (filettatura-fresatura- etc.) a quella originale e regolarmente bancata e punzonata da un Banco Nazionale CIP.
- 1.30. E' ammessa la sostituzione del calcio purché identico nella forma, nel materiale e nelle dimensioni alla configurazione del modello base od in una delle configurazioni commercializzate.
- 1.31. E' ammessa la sostituzione del mirino che può avere dimensioni e profilo diversi dall'originale purché sia a palo e senza tunnel se non parte integrale ed inamovibile dell'arma.
- 1.32. Eventuali armi commercializzate senza mire metalliche, ma predisposte per il loro montaggio nella posizione prevista dal modello base, potranno essere equipaggiate con quest'ultime solamente con materiale conforme all'originale come indicato nel punto 1.28.
- 1.33. E' ammessa la sostituzione dello scatto con uno di tipo commerciale purché abbia un carico di trazione minimo di kg. 1,5.
- 1.34. Sono espressamente vietati congegni di mira ottici e bandelle antiriflesso.
- 1.35. Sono inoltre vietati calcioli e guanciali, se non pertinenti all'arma nella configurazione base.
- 1.36. Il ciclo di sparo dell'arma dovrà seguire la logica di funzionamento semiautomatica, con un minimo di cinque colpi e un massimo di dieci colpi inseriti nel caricatore o nel pacchetto di caricamento, e l'espulsione del bossolo spento.
- 1.37. Ventitré colpi su bersaglio internazionale per arma Libera di grosso calibro a metri 300 (Modello 2-1998) di cui i primi 3 obbligatori saranno considerati colpi di prova contrassegnati con bollino rosso.

Gruppo-6

Ex-ordinanza otturatore girevole/scorrevole ottica originale

1.38. Appartengono a questo Gruppo i fucili ex-ordinanza ad otturatore girevole/scorrevole (bolt-action) e scorrevole a camme (straight-pull), muniti di ottica originale, nelle configurazioni in cui sono stati adottati in passato, ed in seguito dismessi, da un esercito regolare nazionale fino al 1955 compreso e nella configurazione prevista dal Catalogo Nazionale con cui sono stati commercializzati a tutt'oggi, regolarmente bancati e punzonati da un Banco Nazionale CIP.

1.39. Devono essere conformi all'originale in ogni loro parte compreso il calibro, l'ottica ed i relativi attacchi.

1.40. E' ammessa la sostituzione della canna purché identica nel calibro, nel materiale, nelle dimensioni e in tutte le sue lavorazioni (filettatura-fresatura- etc.) a quella originale e regolarmente bancata e punzonata da un Banco Nazionale CIP.

1.41. E' ammessa la sostituzione del calcio purché identico nella forma, nel materiale e nelle dimensioni a quello originale.

1.42. E' ammessa l'accuratizzazione dello scatto, ma deve essere costituito da parti originali ed avere un carico di trazione minimo di kg. 1,5.

1.43. Sono espressamente vietate prolunghie paraluce anteriori sull'ottica, bandelle antiriflesso, calcioli e guanciali se non pertinenti all'arma originale.

1.44. Ventitré colpi su bersaglio internazionale per arma Libera di grosso calibro a metri 300 (Modello 2-1998) di cui i primi 3 obbligatori saranno considerati colpi di prova contrassegnati con bollino rosso.

Gruppo-7

Fucile tattico munito di ottica commerciale

1.45. Appartengono a questo Gruppo i fucili ad otturatore girevole/scorrevole (bolt-action) e scorrevole a camme (straight-pull), muniti di ottica, derivati da ordinanza o ex ordinanza e comunque impiegati da Forze armate o Corpi di Polizia di Stato.

1.46. Devono essere completi di ogni loro parte, nella configurazione e parametri previsti dal Catalogo Nazionale, regolarmente bancati e punzonati da un Banco Nazionale CIP.

1.47. E' ammessa l'adozione di qualunque tipo d'ottica e dei relativi attacchi purché con un massimo di 10 ingrandimenti.

1.48. E' ammessa la sostituzione della canna purché identica nel calibro, nel materiale, nelle dimensioni e in tutte le sue lavorazioni (filettatura-fresatura- etc.) a quella originale regolarmente bancata e punzonata da un Banco Nazionale CIP.

1.49. E' ammessa la sostituzione del calcio purché identico nella forma, nel materiale e nelle dimensioni a quello originale.

1.50. E' ammessa la sostituzione dello scatto con uno di tipo commerciale purché abbia un carico di trazione minimo di kg. 1,5.

1.51. Sono espressamente vietate prolunghie paraluce anteriori sull'ottica, bandelle antiriflesso, calcioli, guanciali ed impugnature anatomiche, se non pertinenti all'arma nella configurazione base.

1.52. Ventitré colpi su bersaglio categoria Hunter 300 metri, di cui i primi 3 obbligatori sparati sul barilotto di prova e contrassegnati con bollino rosso. I restanti 20 colpi di gara dovranno essere sparati quattro colpi per ogni barilotto di gara

Gruppo-8

Fucile tattico di precisione ottica commerciale

- 1.53. Appartengono a questo Gruppo i fucili ad otturatore girevole/scorrevole (bolt-action) e scorrevole a camme (straight-pull), muniti di ottica, derivati da ordinanza o ex ordinanza impiegati da Forze armate e/o Corpi di Polizia di Stato.
- 1.54. Devono essere completi di ogni loro parte, nella configurazione e parametri previsti dal Catalogo Nazionale, regolarmente bancati e punzonati da un Banco Nazionale CIP.
- 1.55. E' ammessa l'adozione di qualunque tipo d'ottica e dei relativi attacchi, senza limitazione d'ingrandimento.
- 1.56. E' ammessa la sostituzione della canna purché identica nel calibro, nel materiale, nelle dimensioni e in tutte le sue lavorazioni (filettatura-fresatura- etc.) a quella originale e regolarmente bancata e punzonata da un Banco Nazionale CIP.
- 1.57. E' ammessa la sostituzione del calcio purché di tipo tattico e di produzione corrente quindi presente nel catalogo dell'Azienda produttrice.
- 1.58. E' ammessa la sostituzione dello scatto con uno di tipo commerciale, senza limitazioni sul carico di trazione dello scatto.
- 1.59. Ventitré colpi su bersaglio categoria Hunter 300 metri, di cui i primi 3 obbligatori sparati sul barilotto di prova e contrassegnati con bollino rosso. I restanti 20 colpi di gara dovranno essere sparati quattro colpi per ogni barilotto di gara.

Gruppo-9

Semiauto tattico ottica commerciale

- 1.60. Appartengono a questo Gruppo i fucili a funzionamento semiautomatico muniti di ottica, derivati da ordinanza o ex ordinanza o comunque impiegati da Forze Armate o Corpi di Polizia di Stato e costruiti in serie dal 1971 alla data odierna, nella configurazione prevista dal Catalogo Nazionale con cui sono stati commercializzati, regolarmente bancati e punzonati da un Banco Nazionale CIP.
- 1.61. E' ammessa la sostituzione della canna purché identica nel calibro, nel materiale, nelle dimensioni e in tutte le sue lavorazioni (filettatura-fresatura- etc.) a quella originale e regolarmente bancata e punzonata da un Banco Nazionale CIP.
- 1.62. E' ammessa la sostituzione del calcio purché identico nella forma, nel materiale e nelle dimensioni alla configurazione del modello base od in una delle configurazioni commercializzate.
- 1.63. Possono essere equipaggiati con qualunque tipo d'ottica e attacchi, purché con un massimo di 10 ingrandimenti.
- 1.64. E' ammessa la sostituzione dello scatto con uno di tipo commerciale purché abbia un carico di trazione minimo di kg. 1,5.
- 1.65. Sono inoltre vietati calcioli e guanciali, se non pertinenti all'arma nella configurazione base.
- 1.66. Il ciclo di sparo dell'arma dovrà seguire la logica di funzionamento semiautomatica, con un minimo di cinque colpi e un massimo di dieci colpi inseriti nel caricatore o nel pacchetto di caricamento, e l'espulsione del bossolo spento.
- 1.67. Ventitré colpi su bersaglio categoria Hunter 300 metri, di cui i primi 3 obbligatori sparati sul barilotto di prova e contrassegnati con bollino rosso. I restanti 20 colpi di gara dovranno essere sparati quattro colpi per ogni barilotto di gara.

Gruppo -10 -

“ OPEN” –

- 1.68. Appartengono a questo gruppo i fucili semi automatici e bolt-action.
- 1.69. Ottiche - scatto – bipiede - accessori : LIBERI
- 1.70. Sono ammessi tutti i calibri tranne quelli con bossolo inferiore a mm. 40
- 1.71. Ventitré colpi su bersaglio categoria Hunter 200 metri, di cui i primi 3 obbligatori sparati sul barilotto di prova e contrassegnati con bollino rosso. I restanti 20 colpi di gara dovranno essere sparati quattro colpi per ogni barilotto di gara.

Gruppo-11

Carabina Di Serie

1.72. Appartengono a questo Gruppo carabine esclusivamente di serie ad otturatore girevole/scorrevole (bolt-action) e scorrevole a camme (straight-pull), muniti di serbatoio o caricatore amovibile e di ottica, che non siano stati o che non siano attualmente adottati da Forze Armate e/o Corpi di Polizia di Stato per impiego operativo.

1.73 Non sono ammesse sostituzioni , modifiche o accuratizzazioni di qualsiasi parte dell'arma (canna, calciatura, otturatore, ecc.)

1.74. Devono essere complete di ogni loro parte, nella configurazione e parametri previsti per la classificazione effettuata dal Banco nazionale di prova di Gardone Val Trompia e regolarmente bancati e punzonati da un Banco di prova riconosciuto C.I.P.

1.75. Sono ammesse esclusivamente armi di calibro omologato CIP e che impieghino munizioni di calibro superiore a 5,6 mm e inferiore a 9 mm e bossolo di lunghezza pari o superiore a 40 mm

1.76. E' ammessa l'adozione di qualunque tipo d'ottica e dei relativi attacchi, senza limitazione d'ingrandimento.

1.77. Non è ammessa la sostituzione dello scatto che deve essere composto esclusivamente da componenti originali ed avere un carico di trazione non inferiore a kg. 0,500.

1.78. Ventitré colpi su bersaglio Hunter 300 metri, di cui i primi 3 obbligatori sparati sul barilotto di prova e contrassegnati con bollino rosso. I restanti 20 colpi di gara dovranno essere sparati in ragione di quattro colpi per ogni barilotto di gara.